



Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico

Direzione Protezione Civile e Polizia Locale

Fonti normative

- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2014
- Nota del Dipartimento Nazionale che specifica caratteristiche dei dati richiesti

Scopo

- Coordinamento e direzione unitaria dell'intervento del Servizio Nazionale della Protezione Civile
- Definisce il modello di intervento del DPC
- Richiede alle Regioni gli elementi informativi al fine di poter valutare le più opportune modalità di intervento sulla base degli effetti del sisma realmente avvenuto

Doppio scopo

- La direttiva nasce per dare strumenti operativi omogenei al Dipartimento Nazionale
- E' stata occasione per mettere a regime, anche della Protezione Civile regionale una serie di dati informativi disomogenei e non strutturati
- Fondamentale è stata l'attività di mosaicatura dei piani comunali informatizzati (135)

Collaborazione con le strutture

- Gli elementi informativi sono stati raccolti con il coinvolgimento di diverse strutture regionali (statistica, difesa del suolo, geologia...)
- Di diversi Enti esterni (ARPAV, Veneto Strade, Società Autostrade, FFSS...)
- La prima bozza di documento è stato condiviso nell'ambito di un tavolo tecnico relativo alla pianificazioni con rappresentanti del volontariato e delle province.

Dinamicità dei dati

- Alcuni degli elementi informativi richiesti sono caratterizzati da una notevole dinamicità
- E' previsto dalla direttiva un aggiornamento annuale da parte delle regioni

Struttura del Piano

- Inquadramento territoriale e amministrativo
- Pericolosità e vulnerabilità di strutture e infrastrutture del territorio
- Elementi conoscitivi – infrastrutture e reti
- Elementi conoscitivi – Sistema regionale di protezione civile
- Normativa regionale di interesse per la protezione civile
- Allegati

Struttura del Piano

Pericolosità sismica, rischi ed effetti indotti

- Dighe

- Industrie a rischio d'incidente rilevante

Infrastrutture e reti

- Infrastrutture di accesso e mobilità

- Zone di atterraggio in emergenza

- Reti di telecomunicazioni

Sistema regionale di protezione civile

- Modello di intervento regionale

- Salvaguardia del patrimonio culturale

- Organizzazioni di volontariato

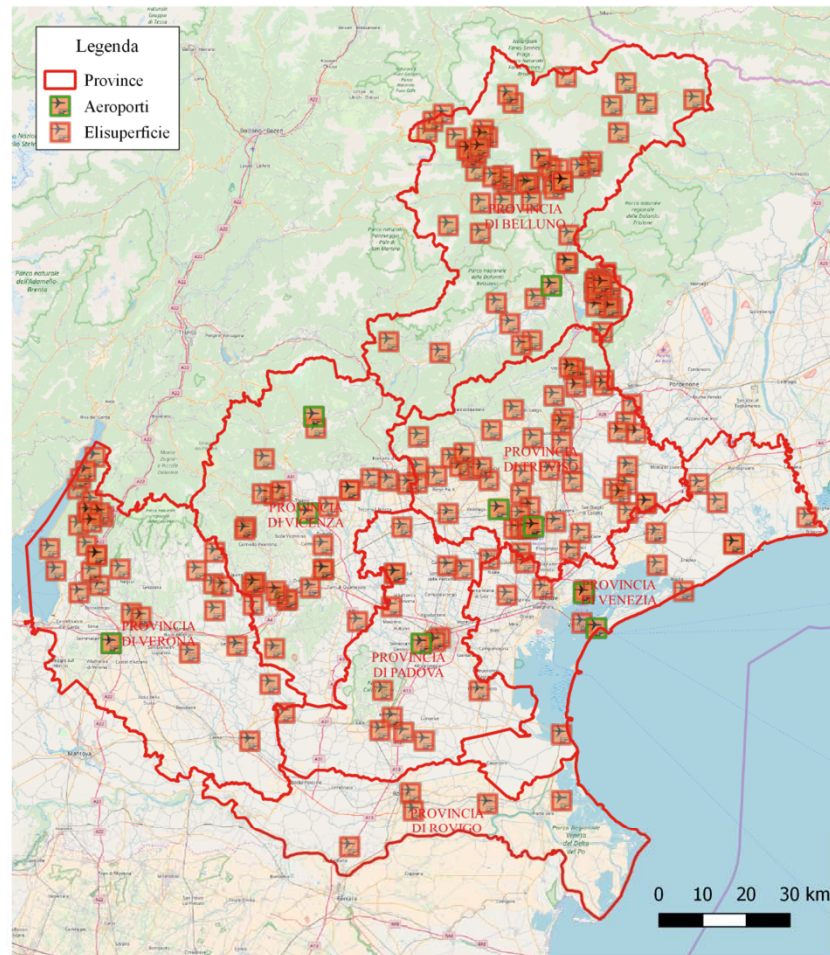
- Individuazione aree di ammassamento dei soccorritori e delle risorse

- Individuazione dei Centri per il coordinamento (DICOMAC, SOR, CCS, COM)

- Modello organizzativo del soccorso sanitario

- Sistema informativo territoriale a supporto delle decisioni

Regione del Veneto Direzione Protezione Civile e Polizia Locale

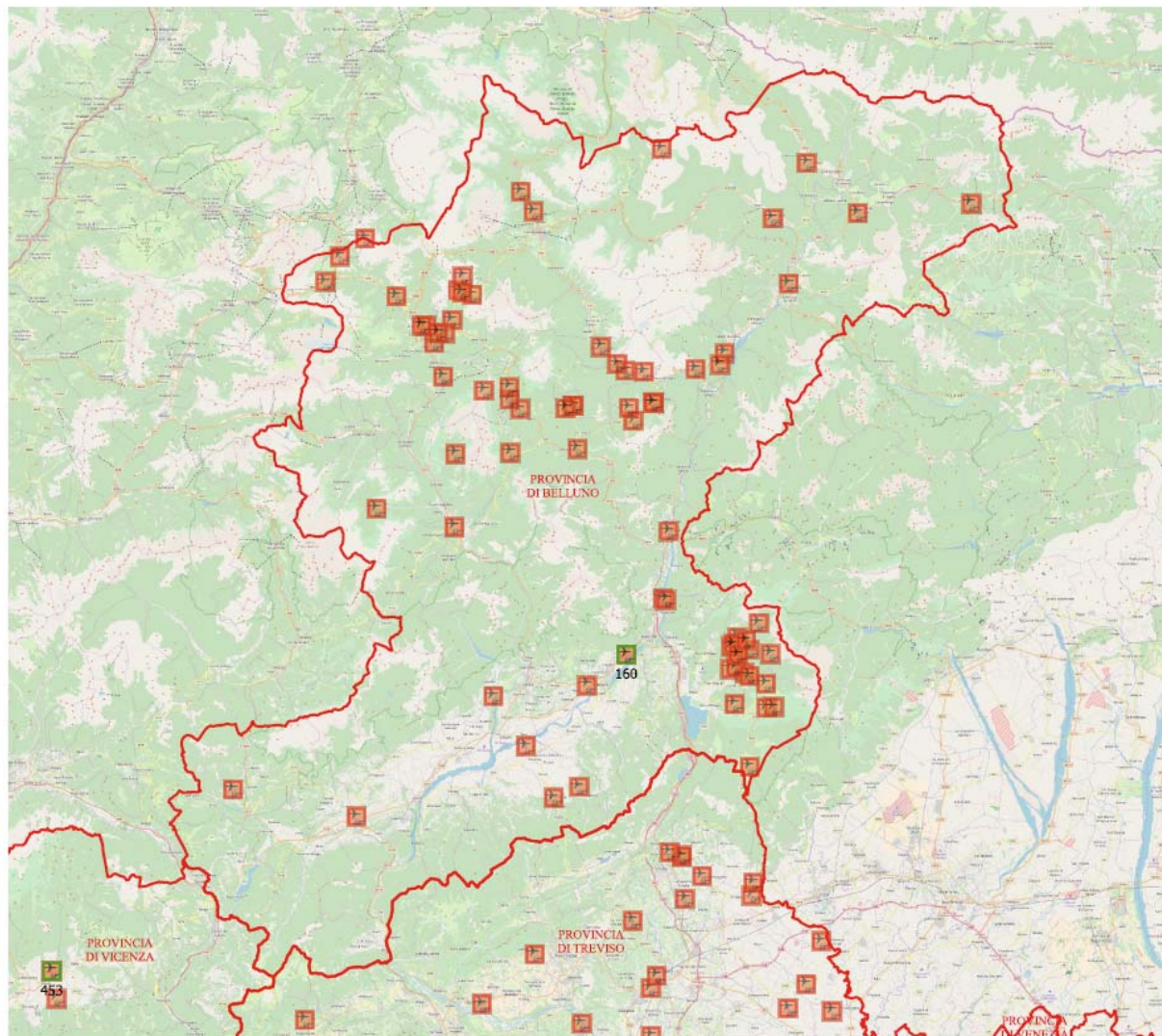


Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico
Allegato: Elisuperfici e Aeroporti

Elementi informativi territoriali principali

Vari livelli di zoom

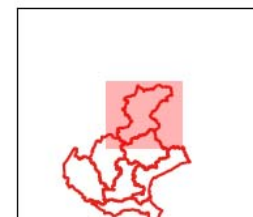
Dettagli a livello provinciale



Regione del Veneto
Direzione Protezione Civile
e
Polizia Locale



Programma nazionale
di soccorso per
il rischio sismico



Elisuperfici e Aeroporti della Provincia di Belluno

Programma nazionale di
soccorso per il rischio sismico



Regione del Veneto
Direzione Protezione Civile
e Polizia Locale



Area Ammassamento N. 22
Campo sportivo
Comune di Tregnago

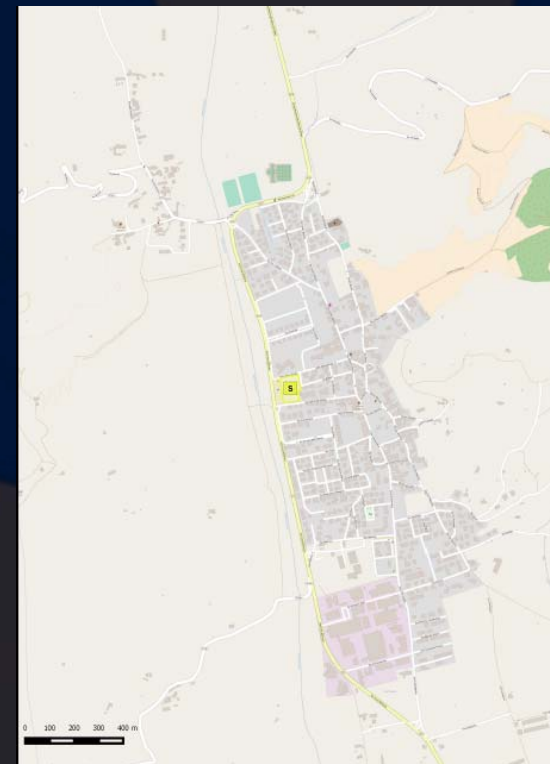
Via Unità d'Italia

latitudine	longitudine
45°30'53.523"N	11°9'42.893"E



Utilizzo	Altro Utilizzo	Fondo	Altro Fondo		
Area sportiva		Terra o prato			
Morfologia	Altra Morfologia	Accesso	Altro Accesso	S. cop mq	S. tot mq
Planeggiante		Non definito		200	30000
Rete el.	Rete gas	Acquedotto	Rete fogn.	Interventi	Altri Interventi
Si	Si	Si	Si	Non definito	
Note					
dati desunti dal piano - 14 bagni					
Indice di idoneità	Giudizio di idoneità				
N.V.	Idoneità in corso di valutazione				
Proprietà	Convenzione	Fornitore dato		Aggiornamento	
Non definito	Non definito	Tregnago		2009	

Singola scheda di
dettaglio



DGR 103 e funzioni

- Nella stesura del documento sono state interessate diverse strutture regionali
- DGR 103/13 prevede la collaborazione attiva delle strutture regionali interessate
- Elaborazione del modello d'intervento e delle funzioni del metodo Augustus coinvolgendo le strutture regionali